

Siracusa. Piano Paesaggistico, la giunta Garozzo rinuncia al ricorso. Lo Giudice: "Scelta significativa"

Piano Paesaggistico, il Comune di Siracusa rinuncia al ricorso. Non ci sarà alcuna discussione al Tar di Catania come invece aveva scelto l'amministrazione Visentin nel 2012, presentando al tribunale amministrativo un ricorso avverso ad alcuni punti del decreto dell'assessorato regionale. Cambia completamente l'atteggiamento, cadono le "ostilità" e la giunta Garozzo approva un atto di indirizzo con cui di fatto rinuncia al ricorso. "Una scelta significativa che attesta l'impegno concreto a tutela del patrimonio ambientale e culturale della nostra città", commenta l'assessore ai lavori pubblici, Alessio Lo Giudice. Per arrivare alla piena attuazione del piano paesaggistico bisognerà comunque attendere nuove indicazioni da Palermo. Soddisfatti Alessandro Acquaviva e Marina Zappulla, firmatari dell'interrogazione consiliare con cui si chiedeva, lo scorso novembre, al Comune di rinunciare al ricorso. "La conferma di quanto preannunciato in quella sede – commentano i due consiglieri di maggioranza – apre una nuova stagione della politica di gestione del territorio in cui il paesaggio non sarà più considerato come un problema ma come una ricchezza collettiva, un bene da difendere e valorizzare anche ai fini economici e turistici". "Non possiamo che esprimere la nostra soddisfazione per la decisione di revocare la delibera n. 146 del 21/04/2012 con cui la Giunta Visentin aveva dato mandato all'ufficio legale di promuovere un ricorso al Tar", commentano i consiglieri comunali Acquaviva e Zappulla. "Questa scelta apre una nuova

stagione della politica di gestione del territorio in cui il paesaggio non sarà più considerato come un problema ma come una ricchezza collettiva".